

VERTENZA CONTRATTUALE APERTA: la Dirigenza sanitaria Anaaò è pronta allo sciopero!

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo la massiccia e consapevole partecipazione al sit-in indetto dall'Intersindacale medica e sanitaria a Piazza Montecitorio del 17 ottobre, la Dirigenza Sanitaria dell'Anaaò Assomed si sta preparando allo sciopero del 9 novembre e sta definendo le modalità più efficaci di partecipazione.

Lo sciopero, unitario porterà al blocco della diagnostica di laboratorio e della diagnostica strumentale più in generale, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali che erogano servizi essenziali in area veterinaria, delle Agenzie regionali per l'Ambiente, dei Servizi di Fisica Sanitaria e delle attività di radioprotezione, dei Servizi di Prevenzione, e sarà certamente avvertito dalla cittadinanza a fronte della criticità delle aree coinvolte.

Nella fase vertenziale si stanno peraltro puntualizzando e definendo gli aspetti essenziali che caratterizzano la vertenza in generale ed in particolare per la Dirigenza sanitaria. Si chiederà a Governo e Regioni di riconoscere per il Ccnl un finanziamento adeguato che comprenda nel calcolo del monte salari l'esclusività di rapporto, che consenta l'utilizzo della R.I.A., che paghi in modo adeguato il lavoro disagiato, che garantisca una progressione economica legata agli incarichi, che valorizzi la libera professione intramoenia. Si chiederà che la struttura dei fondi contrattuali e la relativa composizione, anche a fronte della separazione dell'area sanitaria dalla PTA, sia definita e costruita garantendo adeguatamente la dirigenza sanitaria.

A latere del contratto, che comunque attende risposte dalla legge di Stabilità 2019 in via di definizione, nello scenario più ampio del dibattito della formazione medico specialistica, si lavorerà per ottenere soluzioni che includano le categorie della dirigenza sanitaria nei nuovi scenari della formazione specialistica, calcolando in modo corretto l'enorme danno arrecato dal blocco quinquennale della formazione che ha determinata un immenso debito formativo per queste categorie, anch'esse falcidiate dai pensionamenti e dalle mancate sostituzioni.